

RESTITUIRE L'INCANTO A VILLA MEDICI

REGOLAMENTO

**Bando di concorso per il riallestimento di due spazi
di Villa Medici
(Studio 5bis e Studiolo 26)**

VILLA MEDICI

**ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**

Restituire l'incanto a Villa Medici

Bando di concorso per il riallestimento di due spazi di Villa Medici

ARTICOLO 1: Presentazione del bando

1.1 Storia del bando

Situata sulle alture del Pincio, a dominare il centro storico di Roma, Villa Medici è un luogo eccezionale dedicato alle arti. All'interno di una delle più belle ville di Roma, allestita dai Medici, e di un giardino storico che si estende su oltre sette ettari, dal 1803 ospita l'Accademia di Francia a Roma, fondata nel 1666 da Luigi XIV.

Sulla scia degli interventi realizzati nel corso della sua storia da Balthus e Richard Peduzzi, l'Accademia ha avviato un ambizioso progetto di riallestimento e arredamento di Villa Medici, in corso dal 2022, denominato *Restituire l'incanto a Villa Medici*. Questa operazione è stata resa possibile grazie all'eccezionale sostegno della Fondation Bettencourt Schueller, Grande Mecenate del progetto dal 2022 e mecenate delle arti e dei mestieri da 25 anni.

Il progetto *Restituire l'incanto*, realizzato sin dal suo lancio in collaborazione con le Manufactures nationales - Sèvres et Mobilier national, si articola in diverse fasi che coinvolgono lo sguardo di designer, artisti contemporanei e artigiani d'arte, al fine di riorganizzare gli spazi di Villa Medici e avviare una riflessione sui loro utilizzi.

L'Accademia di Francia a Roma ha così riorganizzato i suoi sei saloni di ricevimento con la collaborazione di Silvia Venturini Fendi e Kim Jones nell'autunno 2022, poi le camere storiche del primo piano grazie all'intervento di India Mahdavi nella primavera 2023. Parallelamente, ha lanciato successivamente tre bandi di concorso per selezionare squadre di architetti, designer e artigiani d'arte che hanno riallestito sette camere per gli ospiti, sei delle quali sono state inaugurate nel giugno 2025, mentre l'ultima è stata completata nel corso del 2026. Questa parte del progetto *Restituire l'incanto* è stata completata dal riallestimento di due giardini di agrumi, grazie agli interventi di Bas Smets in collaborazione con Pierre-Antoine Gatier, Muller Van Severen, la ceramista Natsuko Uchino e la scrittrice Laura Vazquez. Anche questi giardini sono stati parte dell'inaugurazione del giugno 2025.

Nel 2025, la Fondation Bettencourt Schueller rinnova il suo mecenatismo e il suo impegno a fianco di Villa Medici. Consente così il lancio di una nuova fase del progetto *Restituire l'incanto a Villa Medici*, che prevede la riorganizzazione e il riallestimento dei padiglioni dei residenti nonché di sette nuovi spazi, due dei quali oggetto del presente bando di concorso.

1.2 Oggetto e svolgimento del bando

Questa nuova fase del progetto *Restituire l'incanto* comprende il riallestimento di due spazi situati nella tenuta di Villa Medici:

- Lo Studio 5bis, situato nei giardini,
- Lo Studiolo 26, situato nell'edificio principale.

Questi spazi saranno dedicati principalmente all'accoglienza di residenti, ex borsisti, artisti e altri ospiti legati alla programmazione culturale di Villa Medici, per soggiorni di breve o media durata.

I candidati potranno proporre un progetto di riallestimento per uno o entrambi questi spazi. Potranno essere selezionati per uno spazio o per entrambi.

Il bando è rivolto ad architetti, architetti d'interni e designer.

I progetti candidati dovranno necessariamente avvalersi della collaborazione di professionisti dei mestieri d'arte (cfr. Articolo 2: Condizioni di partecipazione).

Il bando si svolge in due fasi:

- Una **fase di preselezione** sulla base dei dossier presentati. I candidati presentano un dossier di candidatura completo che consenta di verificare le condizioni di partecipazione. Ogni candidatura viene esaminata in base ai criteri di selezione definiti nel presente regolamento (cfr. Articolo 7.2: Criteri di selezione). Questa fase mira a preselezionare almeno due progetti candidati per ogni spazio.
- Una **fase di selezione definitiva delle squadre vincitrici** per ogni spazio tra i progetti preselezionati. Questa seconda fase prevede un soggiorno di immersione a Villa Medici che include in particolare la visita dei due spazi. I candidati avranno poi la possibilità di perfezionare il loro dossier che sarà presentato durante un colloquio (cfr. Articolo 7.5: Elaborato finale e colloquio). Le candidature preselezionate riceveranno un compenso di 1.500 € IVA inclusa (millecinquecento euro, tutte le spese incluse) dopo il colloquio finale.

1.3 Calendario provvisorio del bando

Il bando seguirà il seguente calendario indicativo:

- **7 maggio 2026 alle ore 12:00** (ora di Parigi): apertura della piattaforma di candidatura;
- **24 agosto 2026 alle ore 12:00** (ora di Parigi): chiusura della piattaforma di candidatura;

VILLA MÉDICIS

- **Settembre 2026:** esame delle candidature da parte della giuria e selezione delle squadre per il soggiorno a Roma;
- **12-15 ottobre 2026:** soggiorno a Villa Medici delle squadre preselezionate;
- **16 novembre 2026:** consegna dei progetti di studio, degli schizzi e dei disegni (elaborato finale) perfezionati a seguito del soggiorno a Roma da parte delle squadre preselezionate;
- **Dicembre 2026:** esame dei dossier e colloqui delle squadre preselezionate da parte della giuria a Parigi;
- **Inizio 2027:** annuncio delle squadre vincitrici per ogni spazio.

I lavori relativi alla realizzazione dei due progetti di riallestimento selezionati saranno effettuati nel secondo semestre del 2027.

Questo calendario è indicativo e potrà essere modificato, se necessario, dall'Accademia.

ARTICOLO 2: Condizioni di partecipazione

Il bando mira a selezionare un progetto vincitore per ogni spazio, realizzato da architetti, architetti d'interni e/o designer. Le candidature potranno essere presentate da una persona fisica, da uno studio o da un'associazione di professionisti nei settori sopra indicati.

I progetti dovranno necessariamente prevedere una o più collaborazioni con professionisti dei mestieri d'arte, che dovranno essere identificati nella candidatura (cfr. Articolo 3.1: Contenuto del dossier di candidatura).

2.1 Status professionale dei candidati

I candidati architetti, architetti d'interni e/o designer coinvolti nel progetto dovranno dimostrare di possedere uno dei seguenti status professionali:

- Essere un libero professionista ed esercitare un'attività attinente alla professione in questione;
- Essere iscritti all'Ordine degli Architetti;
- Essere iscritti al “Répertoire des Métiers” o al “Registre de Commerce”;
- Essere iscritti al Registro del Commercio Europeo (EBR);
- Essere dirigente o dipendente di un'impresa o di una PMI (ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del

VILLA MÉDICIS

6 maggio 2003 e delle sue eventuali modifiche in base all'evoluzione della normativa).

I candidati che non possiedono la cittadinanza francese devono dimostrare di possedere uno degli status professionali corrispondenti ai requisiti francesi o fornire un'autocertificazione come prova dell'attività professionale. L'Accademia si riserva il diritto di esaminare tali documenti dopo la presentazione delle candidature.

Sono esclusi dalla partecipazione:

- Qualsiasi dirigente, dipendente, collaboratore, amministratore o membro di un organo di governo dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, delle Manufactures nationales – Sèvres et Mobilier national o della Fondation Bettencourt Schueller, nonché qualsiasi coniuge, ascendente o discendente di una di queste persone;
- Qualsiasi membro della giuria del presente concorso, nonché qualsiasi coniuge, ascendente, discendente o dipendente di una di queste persone;
- Più in generale, qualsiasi persona che partecipi direttamente o indirettamente, in qualsiasi modo, all'organizzazione del presente concorso.

2.2 Ricorso a professionisti dei mestieri d'arte

I progetti dovranno necessariamente prevedere una o più collaborazioni con professionisti dei mestieri d'arte che dovranno essere identificati nella candidatura (cfr. Articolo 3.1: Contenuto del dossier di candidatura) ed esercitare uno dei mestieri d'arte figuranti nell'elenco allegato al decreto del 24 dicembre 2015 (NOR: EINI1509227A), così come potrà essere modificato o integrato in seguito in base all'evoluzione della normativa.

Sono esclusi da qualsiasi partecipazione:

- Qualsiasi dirigente, dipendente, collaboratore, amministratore o membro di un organo di governance dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, delle Manufactures nationales – Sèvres et Mobilier national o della Fondation Bettencourt Schueller, nonché qualsiasi coniuge, ascendente o discendente di una di queste persone;
- Qualsiasi membro della giuria del presente concorso, nonché qualsiasi coniuge, ascendente, discendente o dipendente di una di queste persone;
- Più in generale, qualsiasi persona che partecipi direttamente o indirettamente, in qualsiasi modo, all'organizzazione del presente concorso.

VILLA MÉDICIS

Tali professionisti dovranno intervenire su tutti o parte degli elementi di allestimento e di arredo proposti nel progetto di riorganizzazione dello spazio scelto (cfr. Articoli 5.2.2 e 6.2.2: Intervento dei professionisti dei mestieri d'arte).

2.3 Capo progetto

Una candidatura presentata da uno studio o da un'associazione di professionisti deve obbligatoriamente indicare un capo progetto. Nel caso di una candidatura presentata da una sola persona, il candidato sarà automaticamente identificato come capo progetto.

Il capo progetto designato costituirà l'unico interlocutore dell'Accademia durante la fase di selezione e, se il progetto sarà selezionato, durante tutte le fasi successive alla chiusura del presente bando.

Al termine del colloquio finale, le squadre preselezionate, compresi le squadre vincitrici, riceveranno un compenso corrispondente alla realizzazione di un elaborato finale (cfr. Articolo 7.5: Elaborato finale e colloquio). Tale compenso, così come quello previsto dall'Articolo 8.1: Compenso delle squadre vincitrici del presente regolamento, sarà versato dall'Accademia al capo progetto, mentre spetterà alla sua squadra decidere in merito alla redistribuzione interna.

Questo documento sarà esaminato dalla giuria al fine di designare le squadre vincitrici per ogni spazio. In caso di selezione, ai capi progetto vincitori saranno affidati, per ogni spazio, i seguenti compiti:

- Elaborazione del Progetto Definitivo (PD);
- Elaborazione del Dossier di Gara (DCE);
- Direzione artistica dei lavori, in collaborazione con l'Accademia;
- Coordinamento dell'intervento dei professionisti dei mestieri d'arte ed eventuali partner coinvolti nel progetto.

ARTICOLO 3: Presentazione delle candidature e ricezione dei dossier

Le candidature devono essere presentate online entro il 24 agosto 2026 alle ore 12:00 (ora di Parigi) sulla piattaforma di candidatura dell'Accademia, accessibile al seguente link: <https://reenchanter.villamedici.it>.

Ogni dossier di candidatura presenta un progetto per uno solo dei due spazi (Studio 5bis e Studiolo 26).

In caso di candidatura per due spazi, i candidati dovranno presentare due dossier di candidatura distinti sulla piattaforma dedicata.

L'Accademia si riserva il diritto di accettare le candidature presentate sulla piattaforma oltre tale orario e in ogni caso prima della sua chiusura.

VILLA MÉDICIS

La presentazione della candidatura implica l'accettazione del presente regolamento.

Tutte le candidature presentate sono riservate. L'accesso alle stesse è limitato all'Accademia e alla giuria di selezione.

3.1 Contenuto del dossier di candidatura

Ogni dossier di candidatura, redatto in francese o in inglese, comprende:

- Un **portfolio**;
- Una **presentazione del progetto di riallestimento** dello spazio scelto (Studio 5bis o Studiolo 26);
- Una **copia scansionata del documento di identità** del capo progetto e dei membri del team candidato;
- Una **copia scansionata del documento comprovante l'attività professionale** del capo progetto e dei membri del team candidato (cfr. Articolo 2.1: Status professionale dei candidati).

Questi documenti devono essere caricati in formato PDF sulla piattaforma dedicata alle candidature, dopo aver compilato il modulo di candidatura online.

È indispensabile che i nomi dei file di ciascun documento inizino con il nome del candidato, dell'ufficio o dell'associazione (es. per la candidatura del sig. Dupont: «dupont_portfolio.pdf», «dupont_projet.pdf», ecc.) e non contengano accenti né segni particolari (es. £, *, #, (), ^, ecc.).

La dimensione complessiva del dossier di candidatura in formato elettronico non deve superare i 20 MB.

Lo scopo del **portfolio** è quello di presentare il team candidato e i professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto.

Dovrà contenere:

- La **composizione del team candidato** e dei **professionisti dei mestieri d'arte** coinvolti nel progetto;
- Un **curriculum vitae dettagliato** del capo progetto, dei membri del team candidato e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;
- Una **descrizione corredata di immagini dei progetti di portata simile realizzati in precedenza** dal capo progetto, dai membri del team candidato e dai professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto (specificando per ogni progetto i ruoli ricoperti e i risultati ottenuti, la data di realizzazione, il nome del committente ed eventualmente l'importo dei lavori).

VILLA MÉDICIS

La **presentazione del progetto di riallestimento** ha lo scopo di descrivere il progetto per lo spazio scelto (Studio 5bis o Studiolo 26).

Essa dovrà contenere:

- Una **copertina che riassume la candidatura**, con: lo spazio scelto (Studio 5bis o Studiolo 26), l'identità del capo progetto, i nomi e cognomi dei membri del team candidato e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;
- Una **seconda pagina che descriva in dettaglio il team candidato**, con: brevi biografie del capo progetto, dei membri del team candidato e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;
- Una **terza pagina con immagini che illustrano le realizzazioni precedenti** del capo del progetto, dei membri del team candidato e dei professionisti dei mestieri d'arte coinvolti nel progetto;
- Una **quarta pagina che riassume le linee guida del progetto di riallestimento**, con: una descrizione (massimo 30 righe) e una o due immagini rappresentative del progetto.

Questa presentazione sarà seguita da un **documento descrittivo del progetto di riallestimento proposto**, comprendente:

- Schizzi o schemi;
- Una pianta (scala 1:50), due sezioni significative (scala 1:50) e almeno due immagini 3D del progetto per lo spazio scelto (Studio 5bis o Studiolo 26);
- I dettagli degli elementi di arredo, dei mobili e dei materiali utilizzati;
- Un budget dettagliato con l'applicazione dell'IVA adeguata (20% per gli acquisti e gli interventi effettuati in Francia, 22% per quelli effettuati in Italia).

I candidati possono allegare altri elementi grafici quali fotomontaggi, proiezioni assonometriche e/o il dettaglio delle referenze utilizzate.

L'intera presentazione non dovrà superare le 1.500 parole (esclusi titoli e didascalie).

3.2 Esame di ammissibilità delle candidature

Dopo la data di chiusura del bando, si procede all'esame delle candidature per verificarne l'ammissibilità e il rispetto delle condizioni richieste dal presente regolamento.

VILLA MÉDICIS

Saranno prese in considerazione solo le candidature complete che rispettino i requisiti previsti dal presente regolamento. Qualsiasi dichiarazione mendace comporterà di diritto la nullità della candidatura.

Le candidature complete e ammissibili saranno poi sottoposte alla giuria per una preselezione.

ARTICOLO 4: Presentazione dei due spazi

4.1 Storia

a) Lo Studio 5bis

Lo Studio 5bis si trova negli edifici addossati al muro di cinta a nord di Villa Medici, muro che confina con il parco di Villa Borghese. Se la costruzione di questo muro e dei primi edifici risale al XVI secolo, l'uso di questo spazio ha subito importanti mutamenti funzionali nel corso del tempo.

Inizialmente destinata alla coltivazione di alberi da frutto, questa zona della tenuta, protetta da due muri, fu probabilmente riassegnata nel XVIII secolo a funzioni domestiche, con il piccolo cortile e il piccolo edificio a un piano che fungevano allora da luogo per stendere il bucato. È solo a partire dalla seconda metà del XIX secolo che l'edificio avrebbe acquisito maggiore altezza con l'aggiunta di piani. Il primo piano, con la sua grande finestra orientata a nord-est, serviva allora da laboratorio.

Con la sua estetica sobria e il suo carattere utilitaristico, questo complesso architettonico si distingue radicalmente dallo sfarzo rinascimentale dell'edificio principale della Villa. Questa architettura quotidiana, dalle proporzioni modeste, testimonia una geometria dettata dai vincoli del sito, inserendosi tra il muro di cinta secolare e il tracciato dei giardini storici.

Oggi questi edifici ospitano principalmente atelier e alloggi per i borsisti e gli altri artisti in residenza a Villa Medici.

b) Lo Studiolo 26

Lo Studiolo 26 è suddiviso in due studi indipendenti: lo Studio 26a e lo Studio 26b.

Gli studi 26a e 26b si inseriscono nella volumetria originaria dell'edificio, la cui costruzione risale al XVI secolo.

Lo Studio 26a si trova sotto il tetto. Questa stanza mansardata avrebbe probabilmente svolto, nel corso dei secoli, funzioni di alloggio ausiliario o di spazio di deposito. Infatti, sebbene le fonti storiche non facciano riferimento alla sua destinazione originaria, l'organizzazione spaziale suggerisce una vocazione domestica e utilitaria, in secondo piano rispetto agli spazi di ricevimento.

VILLA MÉDICIS

Più recentemente, lo Studio 26a è stato il luogo di stoccaggio di parte del materiale digitale di uso della Villa, prima che questa funzione fosse recentemente trasferita in nuovi locali, liberando così lo spazio per la sua attuale reinvenzione.

Lo Studio 26b è adiacente agli appartamenti storici e più precisamente alla Camera degli Amori. Le fonti storiche non ne documentano l'utilizzo. Oggi è adibito a bagno e spogliatoio e svolge funzioni di deposito del materiale destinato alla gestione di Villa Medici.

4.2 Usi

Lo Studio 5bis ospita artisti, residenti, ex borsisti e altri ospiti del programma culturale di Villa Medici per soggiorni di breve o media durata. La sua capienza è limitata a due persone.

Lo Studiolo 26 ospiterà artisti, residenti, ex borsisti e altri ospiti del programma culturale di Villa Medici per soggiorni di breve durata. Sarà costituito da due studi indipendenti collegati da un corridoio comune e che potranno essere occupati separatamente o congiuntamente. Servirà da studio di lavoro e da camera d'appoggio. La capienza massima dello Studiolo 26 sarà di due persone nello Studio 26a e fino a due persone nello Studio 26b.

La manutenzione e il ripristino di questi due spazi sono necessari tra una partenza e l'arrivo degli ospiti e vengono effettuati dal personale addetto alla manutenzione di Villa Medici. Di conseguenza, gli elementi presenti all'interno dei due spazi devono essere adatti a una rotazione degli ospiti. Occasionalmente, in caso di danni o malfunzionamenti delle attrezzature, l'Accademia deve poter effettuare qualsiasi riparazione o intervento di manutenzione in tempi ristretti.

ARTICOLO 5: Disciplinare di gara per il riallestimento dello Studio 5bis

Il presente disciplinare di gara riguarda il riallestimento dello Studio 5bis, la cui descrizione, le foto e le planimetrie figurano negli allegati da 1 a 2.

5.1 Descrizione dello Studio 5bis

Lo Studio 5bis si trova al secondo piano di un edificio di tre piani composto da due atelier al piano terra e da un altro alloggio al primo piano. Dispone di una terrazza con vista a nord sul Pincio e su Villa Borghese, a sud sui giardini storici e sull'edificio principale di Villa Medici, e a ovest su un patio situato tra due atelier. L'accesso avviene tramite una scala a chiocciola raggiungibile attraverso una porta accessibile dai giardini storici.

Lo Studio 5bis ha una superficie di circa 31m². È composto da una stanza principale di circa 19m², un bagno di circa 2m² e una terrazza di circa 10 m².

Una descrizione dettagliata dello Studio 5bis, compreso l'elenco dei mobili presenti, si trova in allegato al presente regolamento (cfr. Allegato 1: Descrizione degli spazi).

5.2 Disposizione e riallestimento degli spazi dello Studio 5bis

5.2.1 Requisiti e aspettative del progetto di riallestimento

Lo Studio 5bis è destinato ad accogliere ospiti (artisti in residenza, ex borsisti di passaggio, ospiti del programma culturale di Villa Medici) per soggiorni di breve e media durata. La sua capienza massima è di due persone.

Si richiede quindi ai candidati di formulare, per lo Studio 5bis, proposte di allestimento dei seguenti spazi :

- La stanza principale;
- Il bagno;
- La terrazza.

Il progetto di allestimento dovrà prevedere:

- Spazi contenitivi;
- Un progetto di illuminazione di tutti gli spazi sopra citati.

a) Requisiti per il riallestimento della stanza principale

Lo Studio 5bis dispone di una stanza principale di circa 19m², attualmente adibita a camera da letto con angolo cottura. Questa stanza è destinata ad ospitare contemporaneamente una o due persone e a soddisfare le seguenti esigenze: cucinare, mangiare, lavorare, dormire, sistemare.

Le proposte di allestimento di questo spazio dovranno includere almeno i seguenti elementi:

- Un letto matrimoniale (letto matrimoniale o due letti singoli, letto contenitore, ecc.; dimensioni standard totali 160x200 cm);
- Due soluzioni per il comodino;
- Un tavolo in grado di ospitare almeno due persone e che funga sia da spazio di lavoro che da tavolo da pranzo;
- Mobili da cucina a vista o incassati, con almeno: un piano cottura a induzione a due fuochi, un piano di lavoro, un frigorifero (90 litri), un lavabo con gocciolatoio, uno spazio dedicato all'installazione di una macchina da caffè e di un bollitore, uno spazio per riporre le stoviglie e gli altri utensili da cucina, uno spazio per conservare gli alimenti, uno spazio per tre piccoli bidoni della spazzatura dedicati alla raccolta differenziata (plastica, cartone, rifiuti indifferenziati);
- Sedute per almeno due persone;

VILLA MÉDICIS

- Tende interne;
- Una proposta di posizionamento e integrazione di un ventilatore;
- Una proposta di integrazione del quadro elettrico e del radiatore esistenti.

b) Requisiti per il riallestimento del bagno

Lo Studio 5bis è dotato di un bagno con WC di circa 2m².

Le proposte di allestimento di questo spazio dovranno integrare almeno i seguenti elementi:

- Una doccia parzialmente o completamente chiusa;
- Un WC;
- Un lavabo;
- Uno specchio;
- Un mobile o un'altra soluzione di contenimento;
- Accessori (portasciugamani, portasapone, mensole, ganci, ecc.);
- Una proposta per l'integrazione dello scaldasalviette e dello scaldabagno.

c) Requisiti per il riallestimento della terrazza

Lo Studio 5bis è dotato di una terrazza esterna, con una superficie di circa 10m². Questo spazio è destinato ad accogliere contemporaneamente da una a quattro persone e a soddisfare le seguenti esigenze: rilassarsi, stare in compagnia, mangiare, lavorare.

Le proposte di allestimento di questo spazio dovranno includere almeno i seguenti elementi:

- Arredi da esterno in grado di ospitare almeno due persone (tavolo, tavolino, sedute integrate o meno, ecc.);
- Una soluzione di ombreggiatura reversibile.

d) Requisiti per il riallestimento degli spazi contenitivi

Le proposte di allestimento dell'intero Studio 5bis dovranno includere almeno le seguenti spazi contenitivi:

- Uno o più spazi contenitivi per gli indumenti (che consentano anche di appendere cappotti e altri capi lunghi);

VILLA MÉDICIS

- Un spazio contenitivo per le valigie;
- Un spazio contenitivo per la biancheria da letto supplementare;
- Un spazio contenitivo per i prodotti per la pulizia.

e) *Requisiti per il progetto di illuminazione*

I candidati dovranno presentare un progetto che ripensi l'illuminazione e la disposizione di prese e interruttori in tutti gli spazi sopra citati. Dovrà essere specificato l'elenco degli elementi di illuminazione utilizzati (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), nonché le loro caratteristiche tecniche. Le proposte di illuminazione relative al bagno dovranno essere conformi alle normative italiane e/o europee vigenti.

5.2.2 Intervento di professionisti dei mestieri d'arte

I professionisti dei mestieri d'arte dovranno intervenire su tutti o parte degli elementi di allestimento e arredo necessari per il riallestimento dello Studio 5bis (cfr. Articolo 5.2 Allestimento e riallestimento degli spazi dello Studio 5bis).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali interventi potranno riguardare gli elementi di illuminazione (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), i mobili elencati e gli allestimenti, i dettagli di alcune proposte (maniglie delle porte, ganci appendiabiti, ecc.), i rivestimenti (piastrelle, ceramiche, ecc.).

5.3 Restrizioni e raccomandazioni relative al progetto di riallestimento

L'Accademia richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che ogni intervento (acquisto, fornitura, ecc.) previsto dovrà essere obbligatoriamente quantificato nel budget fornito dai candidati. Anche i costi relativi al ripristino degli elementi originali da conservare dovranno figurare in tale budget.

5.3.1 Restrizioni e raccomandazioni relative al riallestimento

a) Elementi d'origine

Alcuni elementi attualmente presenti nello Studio 5bis risalgono alla costruzione originaria dell'edificio. A questo titolo, non possono essere oggetto di una proposta. Tali elementi sono:

- I rivestimenti della facciata, delle finestre e delle persiane esterne;
- I pavimenti della sala principale e della terrazza. L'Accademia si riserva il diritto di accettare in via eccezionale una modifica relativa al pavimento della terrazza se la qualità della proposta lo giustifica;

VILLA MÉDICIS

- Le travi esistenti. Queste potranno tuttavia essere oggetto di una proposta di riverniciatura.

b) Elementi tecnici

Alcuni elementi attualmente presenti nello Studio 5bis svolgono funzioni tecniche essenziali. A tal fine, dovranno essere conservati o ripensati secondo le seguenti modalità:

- La posizione degli allacciamenti idrici e degli scarichi del bagno potrà essere spostata purché rimanga vicina alla disposizione attuale;
- La posizione degli allacciamenti idrici e degli scarichi della cucina potrà essere spostata purché rimanga vicina alla disposizione attuale;
- Il punto di accesso Wi-Fi e il telefono fisso dovranno essere integrati;
- La grondaia e il pluviale sulla terrazza dovranno essere mantenuti.

c) Requisito di reversibilità

Gli elementi interni aggiunti dalla proposta di riallestimento (parete rimovibile, palco, ecc.) e qualsiasi proposta di soluzione di ombreggiamento per la terrazza dovranno essere reversibili.

5.3.2 Restrizioni e raccomandazioni relative a materiali e forniture

a) Rivestimenti

Tutte le vernici dovranno essere associate a un codice RAL o NCS o a forniture chiaramente identificate.

Saranno escluse le proposte di rivestimento che prevedono l'uso di moquette. Per quanto riguarda i rivestimenti in tessuto, si raccomanda di utilizzare tessuti per esterni o, come minimo, molto resistenti e facilmente pulibili.

I rivestimenti murali dovranno essere adatti a un uso domestico regolare.

Infine, le pareti verticali dovranno essere dotate di battiscopa, la cui finitura sarà a libera scelta dei candidati.

b) Arredi per il bagno

I modelli di arredi per il bagno proposti dovranno essere facilmente reperibili sul mercato italiano. Inoltre, l'Accademia potrà proporre alcuni modelli di rubinetteria al fine di facilitare la manutenzione degli arredi.

c) Elementi elettrici e di illuminazione

Le prese e gli interruttori dovranno essere conformi alle norme italiane. Inoltre, gli elementi di illuminazione proposti dovranno essere facilmente riparabili e non

VILLA MÉDICIS

dovranno presentare eccessiva complessità (ad esempio per la sostituzione della lampadina).

d) Elementi d'arredo

I mobili proposti dovranno rispettare le norme applicabili sul territorio francese o italiano per l'arredamento domestico interno ed esterno. Dovranno inoltre soddisfare i requisiti di durata e facilità di manutenzione ed essere adatti a un uso domestico frequente.

Le proposte di arredi pensati per essere collocati all'esterno dovranno prevedere materiali e finiture adatti alle intemperie (tessuti da esterno, materiali non infiammabili e traforati, arredi in grado di asciugarsi rapidamente, materiali e finiture resistenti al calore intenso e all'esposizione al sole) nonché alla caduta di resina di pino, particolarmente presente nei giardini.

ARTICOLO 6: Disciplinare di gara per il riallestimento dello Studiolo 26

Il presente disciplinare di gara riguarda il riallestimento dello Studiolo 26, la cui descrizione, le foto e le planimetrie figurano negli allegati da 1 a 2.

6.1 Descrizione dello Studiolo 26

Lo Studiolo 26 si trova al sesto piano dell'edificio principale di Villa Medici, nella torre sud. L'accesso avviene tramite una scala a chiocciola.

Lo Studiolo 26 è suddiviso in due studi indipendenti: lo Studio 26a e lo Studio 26b.

Lo Studio 26a si trova sotto il tetto. Lo Studio 26b è adiacente agli appartamenti storici e, più precisamente, alla Camera degli Amori. Ad oggi, gli studi 26a e 26b non sono comunicanti. Lo Studio 26a è servito da un corridoio al quale si accede tramite la scala a chiocciola della torre sud. Lo Studio 26b è accessibile solo tramite la Camera degli Amori, anch'essa servita dalla scala a chiocciola della torre sud.

Una mappa di accesso aggiornata agli studi 26a e 26b è allegata al presente regolamento (cfr. Allegato 2: Documenti grafici e piante).

a) Studio 26a

Lo Studio 26a ha una superficie di circa 38m². È composto da un ingresso di circa 5m², da una stanza principale di circa 29m² che include un pianerottolo e da un bagno di circa 4m².

Attualmente, lo Studio 26a funge da passaggio per una serie di impianti e di elementi tecnici visibili e non canalizzati. Un locale tecnico che ospita l'arrivo di tali impianti è accessibile tramite una porta tagliafuoco situata sul pianerottolo. Una

VILLA MÉDICIS

porta nel bagno consente inoltre di accedere al sottotetto.

Una descrizione dettagliata dello Studio 26a, comprensiva dell'elenco dei mobili presenti e dei dettagli delle sue caratteristiche tecniche, si trova in allegato al presente regolamento (cfr. Allegato 1: Descrizione degli spazi).

b) Studio 26b

Lo Studio 26b ha una superficie di circa 13m². È composto da un bagno di circa 8m² e da un guardaroba di circa 5m².

Lo Studio 26b è attualmente accessibile tramite una porta che comunica con gli appartamenti storici di Villa Medici e, più precisamente, tramite una piccola scala situata nella Camera degli Amori. Lo Studio 26b è oggi allestito come bagno e guardaroba e funge da spazio di deposito.

La particolarità dello Studio 26b risiede nell'esistenza di una volta a soffitto, che comprende anche il soffitto del corridoio adiacente. Attualmente, una parete divide in due lo spazio sotto la volta. Un'altra parete divisoria permette di separare lo spazio complessivo dello Studio 26b in due ambienti: un bagno e un guardaroba.

Una descrizione dettagliata dello Studio 26b, comprensiva dell'elenco dei mobili presenti e dei dettagli delle sue caratteristiche tecniche, si trova in allegato al presente regolamento (cfr. Allegato 1: Descrizione degli spazi).

6.2 Disposizione e riallestimento degli spazi dello Studiolo 26

6.2.1 Prerequisiti e aspettative del progetto di riallestimento

Lo Studiolo 26 avrà lo scopo di ospitare ospiti (artisti in residenza, ex borsisti di passaggio, ospiti della programmazione culturale di Villa Medici) per soggiorni di breve durata. In quest'ottica, il progetto di riallestimento di questo spazio dovrà comprendere una proposta di riorganizzazione che integri gli elementi tecnici esistenti non spostabili.

L'Accademia desidera poter mettere a disposizione lo Studio 26a e lo Studio 26b in modo indipendente. La loro capienza massima sarà di due persone nello Studio 26a e fino a due persone nello Studio 26b.

A tal fine, i candidati dovranno riorganizzare il corridoio esistente in modo da garantire l'accesso sia allo Studio 26a che allo Studio 26b. L'attuale accesso allo Studio 26b attraverso la Camera degli Amori sarà soppresso. La parete divisoria tra il corridoio e lo Studio 26b potrà essere, se necessario, parzialmente rimossa per creare un'apertura (cfr. Articolo 6.3.3.1). Infine, il progetto di riallestimento dello Studiolo 26 dovrà prevedere la creazione di uno spazio contenitivo dedicato all'intendenza, comune ai due studi e accessibile dal corridoio condiviso.

6.2.1.1 Studio 26a

I candidati sono quindi tenuti a formulare, per lo Studio 26a, proposte di

VILLA MÉDICIS

allestimento dei seguenti spazi :

- La stanza principale;
- Il bagno.

Il progetto di riallestimento dovrà prevedere:

- Spazi contenitivi;
- Un progetto di illuminazione di tutti gli spazi sopra citati;
- L'integrazione degli impianti e elementi tecnici esistenti.

a) Requisiti preliminari per il riallestimento della stanza principale

Lo Studio 26a dispone di una stanza principale con una superficie di circa 29m² (compreso il disimpegno). La superficie attuale di questa stanza potrà essere modificata (cfr. Articolo 6.3.1.1). Questa stanza è destinata ad ospitare contemporaneamente da una a due persone e a soddisfare le seguenti esigenze: rilassarsi, lavorare, riposarsi, sistemare.

Le proposte di allestimento di questo spazio dovranno includere almeno i seguenti elementi:

- Un posto letto matrimoniale (letto matrimoniale o due letti singoli, letto contenitore, ecc., dimensioni standard totali 160x200 cm);
- Due soluzioni per i comodini;
- Mobili che consentano l'allestimento di un piccolo salotto (un tavolino, una poltrona o una panca mobile o integrata, ecc.);
- Un mobile ausiliario (che consenta l'integrazione di un piccolo frigorifero, bicchieri e tazze, una macchina da caffè e un bollitore);
- Una scrivania o un'altra soluzione di piano di lavoro;
- Una sedia da ufficio.

b) Requisiti per il riallestimento del bagno

Lo Studio 26a è dotato di un bagno con una superficie di circa 4m². La superficie attuale di questa stanza potrà essere modificata (cfr. Articolo 6.3.1.1).

Le proposte di allestimento di questo spazio dovranno includere almeno i seguenti elementi:

- Una doccia parzialmente o interamente chiusa;

VILLA MÉDICIS

- Un WC;
- Un lavabo;
- Uno specchio;
- Un mobile o un'altra soluzione di contenimento;
- Accessori (portasciugamani, portasapone, mensole, ganci, ecc.);
- Una proposta di posizionamento e integrazione di un radiatore;
- Una proposta di posizionamento e integrazione di un sistema di ventilazione meccanica.

c) Requisiti per il riallestimento degli spazi contenitivi

Le proposte di riallestimento dell'intero Studio 26a dovranno includere almeno i seguenti spazi contenitivi:

- Uno o più spazi contenitivi per gli indumenti (che consentano anche di appendere cappotti e altri indumenti lunghi);
- Un spazio contenitivo per le valigie;
- Un spazio contenitivo per la biancheria da letto supplementare;
- Un spazio contenitivo per i prodotti per la pulizia.

d) Requisiti per il progetto di illuminazione

I candidati dovranno proporre un progetto che ripensi l'illuminazione e la posizione delle prese e degli interruttori in tutti gli spazi sopra citati. Dovrà essere specificato l'elenco degli elementi di illuminazione utilizzati (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), nonché le loro caratteristiche tecniche. Le proposte di illuminazione relative al bagno dovranno essere conformi alle normative italiane e/o europee in vigore.

e) Integrazione degli impianti e elementi tecnici esistenti

Lo Studio 26a rimane il punto di accesso a una serie di impianti ed elementi tecnici essenziali per il corretto funzionamento di Villa Medici. Di conseguenza, è attualmente costituito da impianti elettrici e idraulici (cavi, tubi, quadri elettrici) visibili e non canalizzati. La proposta di riallestimento dovrà prevedere una soluzione di integrazione e/o occultamento di tali impianti.

6.2.1.2 Studio 26b

I candidati sono quindi tenuti a formulare, per lo Studio 26b, proposte di riallestimento delle superfici dei seguenti spazi :

VILLA MÉDICIS

- La stanza principale;
- Il bagno.

Il progetto di riallestimento dovrà prevedere:

- Spazi contenitivi;
- Un progetto di illuminazione di tutti gli spazi sopra citati;
- L'integrazione degli impianti e elementi tecnici esistenti.

a) Requisiti per il riallestimento della stanza principale

Il progetto di riallestimento dello Studio 26b dovrà includere la creazione di una stanza principale il cui utilizzo potrà variare tra studio e camera da letto aggiuntiva. La sua capienza sarà di massimo due persone. Le superfici attuali degli spazi che costituiscono lo Studio 26b dovranno necessariamente essere modificate per consentire la creazione di questa nuova stanza (cfr. Articolo 6.3.1.2). Questa stanza principale dovrà rispondere alle seguenti esigenze: lavorare, rilassarsi, cambiarsi, dormire, sistemare.

Le proposte di riallestimento di questo spazio dovranno integrare almeno i seguenti elementi:

- Un posto letto per due persone (letto matrimoniale o due letti singoli, letto contenitore, letto aggiuntivo, ecc.);
- Una soluzione per il comodino.

b) Requisiti per il riallestimento del bagno

Il progetto di riallestimento dello Studio 26b dovrà includere la creazione di un nuovo bagno con WC. Le superfici attuali degli spazi che costituiscono lo Studio 26b dovranno necessariamente essere modificate per consentire la creazione di questa nuova stanza (cfr. Articolo 6.3.1.2).

Le proposte di riallestimento di questo spazio dovranno integrare almeno i seguenti elementi:

- Una doccia parzialmente o interamente chiusa;
- Un WC;
- Un lavabo;
- Uno specchio;
- Un mobile o un'altra soluzione di contenimento;

VILLA MÉDICIS

- Accessori (portasciugamani, portasapone, mensole, ganci, ecc.);
- Una proposta di sostituzione del radiatore esistente;
- Una proposta per il posizionamento e l'integrazione di un sistema di ventilazione meccanica.

c) Requisiti per il riallestimento degli spazi contenitivi

Le proposte di riallestimento dell'intero Studio 26b dovranno includere almeno i seguenti spazi contenitivi:

- Uno o più spazi contenitivi per gli indumenti (che consentano anche di appendere cappotti e altri indumenti lunghi).

d) Requisiti per il progetto di illuminazione

I candidati dovranno proporre un progetto che ripensi l'illuminazione e la posizione delle prese e degli interruttori in tutti gli spazi sopra citati. Dovrà essere specificato l'elenco degli elementi di illuminazione utilizzati (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), nonché le loro caratteristiche tecniche. Le proposte di illuminazione relative al bagno dovranno essere conformi alle normative italiane e/o europee in vigore.

e) Integrazione degli impianti e elementi tecnici esistenti

Lo Studio 26b è attualmente costituito da impianti elettrici e idraulici (cavi, tubi, quadri elettrici) visibili e non incassate. La proposta di allestimento dovrà prevedere una soluzione di integrazione e/o occultamento di tali impianti.

6.2.2 Intervento di professionisti dei mestieri d'arte

I professionisti dei mestieri d'arte dovranno intervenire su tutti o parte degli elementi di allestimento e arredo necessari per il riallestimento dello Studiolo 26 (cfr. Articolo 6.2 Allestimento e riallestimento degli spazi dello Studiolo 26).

A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali interventi potranno riguardare gli elementi di illuminazione (lampade a sospensione, applique, lampade da terra, ecc.), i mobili elencati e gli allestimenti, i dettagli di alcune proposte (maniglie delle porte, ganci appendiabiti, ecc.), i rivestimenti (piastrelle, ceramiche, ecc.).

6.3 Restrizioni e raccomandazioni relative al progetto di riallestimento

L'Accademia richiama l'attenzione dei candidati sul fatto che ogni intervento previsto (acquisto, fornitura, ecc.) dovrà essere obbligatoriamente quantificato nel budget presentato dai candidati. Anche i costi relativi al ripristino degli elementi originali da conservare dovranno figurare in tale budget.

6.3.1 Restrizioni e raccomandazioni di riallestimento

6.3.1.1 Studio 26a

a) Elementi d'origine

Alcuni elementi attualmente presenti nello Studio 26a risalgono alla costruzione originaria dell'edificio. In quanto tali, non possono essere oggetto di una proposta.

Tali elementi sono:

- Le piastrelle in cotto del pavimento e i gradini in pietra presenti nel corridoio;
- Le volte e le travi esistenti. Le travi potranno tuttavia essere oggetto di una proposta di riverniciatura.

b) Elementi tecnici

Alcuni elementi attualmente presenti nello Studio 26a svolgono funzioni tecniche essenziali. A tal titolo, dovranno essere conservati o ripensati secondo le seguenti modalità:

- La porta tecnica presente sul pianerottolo dovrà essere conservata. Potrà tuttavia essere oggetto di una proposta di integrazione nell'allestimento del pianerottolo che dovrà garantirne l'accessibilità. Anche la porta che conduce alla soffitta dal bagno dovrà rimanere accessibile. Potrà tuttavia essere oggetto di una proposta di occultamento per i futuri ospiti (l'accesso è riservato occasionalmente ai dipendenti di Villa Medici);
- La parete che separa il corridoio dall'attuale Studio 26b potrà essere modificata al fine di creare un'apertura;
- La posizione della porta d'ingresso del bagno potrà essere modificata. Tuttavia, dovrà essere mantenuto il senso di apertura della porta verso l'esterno del bagno;
- I radiatori presenti dovranno essere mantenuti. Potranno tuttavia essere oggetto di una proposta di riposizionamento;
- Tutti i cavi e i tubi esistenti dovranno essere oggetto di una proposta di occultamento e/o integrazione;
- Il punto di accesso Wi-Fi e il telefono fisso dovranno essere integrati.

c) Requisito di reversibilità

Gli elementi interni aggiunti dalla proposta di riallestimento e gli eventuali interventi sui pavimenti originali dovranno essere reversibili.

6.3.1.2 Studio 26b

Le superfici attuali degli spazi che costituiscono lo Studio 26b (ad oggi, il guardaroba e il bagno) dovranno necessariamente essere modificate per consentire la creazione dei nuovi locali richiesti nel progetto di riallestimento dello studio (cfr. Articolo 6.2.1.2).

A tal fine, gli spazi attuali dovranno essere ripensati secondo le seguenti modalità:

- L'accesso allo Studio 26b dalla Camera degli Amori sarà soppresso;
- La parete che separa il corridoio dall'attuale Studio 26b potrà essere modificata per creare un'apertura;
- La posizione della parete che separa l'attuale guardaroba e il bagno dovrà essere modificata.

6.3.2 Restrizioni e raccomandazioni relative a materiali e forniture

a) Rivestimenti

Tutte le pitture dovranno essere associate a un codice RAL o NCS o a forniture chiaramente identificate.

Saranno escluse le proposte di rivestimento che prevedono l'uso di moquette. Per quanto riguarda i rivestimenti in tessuto, si raccomanda di utilizzare tessuti per esterni o, come minimo, molto resistenti e facilmente pulibili.

I rivestimenti murali dovranno essere adatti a un uso domestico regolare.

Infine, le pareti verticali dovranno essere dotate di battiscopa, la cui finitura sarà a libera scelta dei candidati.

b) Arredi per il bagno

I modelli di arredi per il bagno proposti dovranno essere facilmente reperibili sul mercato italiano. Inoltre, l'Accademia potrà proporre alcuni modelli di rubinetteria al fine di facilitare la manutenzione degli arredi.

c) Elementi elettrici e di illuminazione

Le prese e gli interruttori dovranno essere conformi alle norme italiane. Inoltre, gli elementi di illuminazione proposti dovranno essere facilmente riparabili e non dovranno presentare eccessiva complessità (ad esempio per la sostituzione della lampadina).

d) Elementi d'arredo

I mobili proposti dovranno rispettare le norme vigenti sul territorio francese o italiano in materia di arredamento domestico per interni. Dovranno inoltre

soddisfare i requisiti di durata e facilità di manutenzione ed essere adatti a un uso domestico frequente. Infine, tutti i materiali utilizzati per i mobili dovranno essere ignifughi e/o incombustibili.

ARTICOLO 7: Procedura di selezione dei progetti

7.1 Composizione della giuria

Sotto la presidenza di Sam Stourdzé, direttore dell' Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, la giuria di selezione è composta da partner del progetto *Restituire l'incanto* e da personalità qualificate e indipendenti della scena culturale francese ed europea, in particolare specializzate nei settori dell'architettura, dell'architettura d'interni e del design.

La giuria è sovrana nelle sue scelte. Le sue deliberazioni sono riservate.

La giuria può richiedere, se necessario, il parere di esperti esterni. Questi ultimi devono impegnarsi a evitare qualsiasi situazione di conflitto di interessi con uno qualsiasi dei candidati preselezionati.

7.2 Criteri di selezione

La selezione di ciascun progetto vincitore si baserà sui seguenti criteri:

- Qualità artistica del progetto;
- Fattibilità tecnica del progetto;
- Qualità delle collaborazioni con i professionisti dei mestieri d'arte indicati nella candidatura;
- Conformità al capitolato d'appalto, in particolare: considerazione degli usi, ergonomia degli elementi proposti, rispetto degli elementi strutturali dello spazio scelto. Inoltre, saranno valorizzati la considerazione delle problematiche logistiche e di manutenzione, la capacità della proposta di durare nel tempo e la scelta di materiali eco-responsabili;
- Originalità del progetto e innovazione;
- Rispetto del budget assegnato, in particolare: budget realistico e completo.

Si noti che i criteri sopra menzionati saranno valutati in modo uguale dalla giuria senza alcun sistema di punteggio o ponderazione.

7.3 Preselezione delle candidature

La giuria esaminerà i dossier nel mese di settembre 2026.

VILLA MÉDICIS

Essa preselezionerà almeno due team candidati per ogni spazio, che saranno invitati a precisare il loro progetto di riallestimento in un documento le cui caratteristiche sono specificate di seguito.

7.4 Soggiorno a Roma

Le squadre preselezionate saranno invitate a recarsi a Roma collettivamente, in una data scelta dall'Accademia, per precisare il loro progetto dopo una visita in loco. I capo progetto preselezionati dovranno obbligatoriamente essere presenti durante questo soggiorno.

Le spese di viaggio dei membri delle squadre preselezionate presenti saranno a carico dell'Accademia entro il limite di 500 € IVA inclusa (cinquecento euro, tutto le spese incluse) per squadra e previa presentazione di documenti giustificativi in buona e debita forma.

L'alloggio dei capi progetto preselezionati sarà a carico dell'Accademia presso Villa Medici o, se del caso, in un hotel che soddisfi i criteri di accoglienza dei collaboratori dell'Accademia definiti dal suo consiglio di amministrazione, entro il limite massimo di 3 (tre) pernottamenti.

7.5 Elaborato finale e colloquio

Al termine del soggiorno a Roma, le squadre preselezionate dovranno fornire, entro e non oltre il 16 novembre 2026, un elaborato finale che descriva in dettaglio la loro proposta finale approfondita e che comprenda i seguenti elementi:

- Una presentazione del progetto;
- Il progetto (viste d'insieme, dettagliate, disposizioni, ecc.) con un elenco completo dei materiali utilizzati e una chiara descrizione della disposizione di tutti gli elementi;
- Un elenco degli arredi previsti;
- Un budget preventivo dettagliato che includa le spese di viaggio dei membri della squadra per l'intera durata del progetto, gli acquisti, ecc. (con applicazione dell'IVA adeguata, ovvero 20% per gli acquisti e gli interventi effettuati in Francia, 22% per quelli effettuati in Italia);
- Un elenco completo degli eventuali mecenati e partner coinvolti nel progetto;
- Un calendario di produzione e di intervento dei professionisti dei mestieri d'arte e/o degli eventuali partner coinvolti nel progetto.

VILLA MÉDICIS

L'elaborato finale dovrà inoltre contenere i seguenti elementi di comunicazione:

- Una biografia (massimo 500 caratteri, spazi inclusi) del capo progetto e dei membri del team candidato, che presenti in modo conciso i professionisti dei mestieri d'arte associati al progetto;
- Una fotografia del capo progetto e dei membri del team candidato (ritratto a mezzo busto, formato verticale, a colori, volti ben visibili, con una qualità dell'immagine di almeno 72 dpi e l'indicazione dei crediti dei fotografi);
- Un sito web ufficiale (se esistente);
- Social network (Instagram, Facebook, LinkedIn; se esistenti);
- Un testo che presenti in modo sintetico il concetto del progetto e il contributo dei professionisti dei mestieri d'arte (massimo 350 caratteri, spazi inclusi).

Le squadre preselezionate saranno poi invitate a presentare la loro proposta definitiva in occasione di un colloquio che si terrà nel dicembre 2026 a Parigi.

Le spese di viaggio a Parigi delle squadre preselezionate saranno a carico dell'Accademia entro il limite di 500 € IVA inclusa (cinquecento euro, tutte le spese incluse) per squadra e previa presentazione di documenti giustificativi in buona e debita forma.

Dopo i colloqui finali, i risultati proposti dalle squadre preselezionate, compresi le squadre vincitrici, saranno remunerati con un importo pari a 1.500 € IVA inclusa (millecinquecento euro, tutte le spese incluse). Tale remunerazione sarà versata ai capi progetto vincitori, mentre spetterà alle loro squadre decidere in merito alla sua redistribuzione interna.

7.6 Designazione delle squadre vincitrici

La giuria delibera e designa collegialmente la squadra vincitrice per ciascuno dei due spazi dopo i colloqui finali.

L'Accademia si riserva tuttavia il diritto di modificare il calendario di selezione delle squadre vincitrici e si assicurerà che i candidati ne siano debitamente informati.

La giuria non è in alcun modo tenuta a designare le squadre vincitrici, né ad assegnare il riallestimento di uno o entrambi gli spazi, qualora la qualità dei progetti presentati non sia ritenuta adeguata ai requisiti del bando.

Al termine del bando, verrà firmato un contratto che riprende le modalità specificate nel presente regolamento tra l'Accademia e i capi progetto vincitori.

ARTICOLO 8: Finanziamento

8.1 Remunerazione delle squadre vincitrici

La remunerazione dei capi progetto vincitori per le missioni di cui all'articolo 2.3 del presente regolamento è fissata a 15.000 € IVA inclusa (quindicimila euro, tutte le spese incluse) per spazio.

Essa sarà versata secondo le seguenti scadenze:

- Acconto del 10% alla firma del contratto;
- 30% alla consegna del Dossier di Gara (DCE);
- 30% all'avvio dei lavori;
- 30% alla consegna dei lavori.

Tale compenso sarà regolato nell'ambito di un contratto da stipulare tra i capi progetto vincitori e l'Accademia; spetterà alle loro squadre decidere in merito alla sua redistribuzione interna.

Il compenso per le attività diverse da quelle di cui all'articolo 2.3 del presente regolamento (prestazioni di professionisti dei mestieri d'arte, eventuali prestazioni di designer, ecc.) dovrà essere compreso nei costi di produzione.

8.2 Budget indicativo di produzione

Il budget messo a disposizione per il riallestimento potrà raggiungere l'importo di 100.000 € IVA inclusa (centomila euro, tutte le spese incluse) per lo Studio 5bis e di 130.000 € IVA inclusa (centotrentamila euro, tutte le spese incluse) per lo Studiolo 26.

Tale budget dovrà includere un margine del 15% per imprevisti.

8.3 Finanziamento complementare

Le squadre vincitrici potranno integrare questo budget con un contributo esterno in denaro, in natura o in competenze da parte di un partner chiaramente identificato nel progetto e che abbia confermato la propria partecipazione.

Tale contributo potrà essere effettuato nell'ambito di una convenzione di mecenatismo in denaro, in competenze o in natura da stipulare con l'Accademia, e consentirà all'azienda mecenate di beneficiare dei vantaggi fiscali legati al mecenatismo in Francia per le imprese soggette a tassazione in Francia (riduzione d'imposta di cui agli articoli 200 e 238bis del Codice generale delle imposte francese).

VILLA MÉDICIS

Tale contributo potrà essere effettuato anche nell'ambito di una convenzione di partnership senza defiscalizzazione, nel caso di imprese non soggette alla legislazione francese.

L'Accademia si riserva il diritto di rifiutare il partner scelto per il finanziamento complementare, se del caso.

8.4 Spese relative ai lavori

Per i lavori relativi agli elementi immobiliari degli spazi, quali lavori idraulici, di muratura, ecc., l'Accademia potrà essere chiamata a stipulare contratti direttamente con fornitori presenti a Roma e selezionati tramite appalti pubblici.

ARTICOLO 9: Soggiorni a Villa Medici delle squadre vincitrici

Le squadre vincitrici saranno invitate a recarsi a Villa Medici per finalizzare i loro progetti in collaborazione con le squadre dell'Accademia.

Le date dei loro soggiorni saranno proposte dall'Accademia.

Per i membri delle squadre vincitrici in trasferta a Roma per lo svolgimento delle missioni di cui all'articolo 2.3 del presente regolamento, l'Accademia si farà carico del trasporto e dell'alloggio in un hotel che soddisfi i criteri di accoglienza dei collaboratori dell'Accademia definiti dal suo consiglio di amministrazione, entro il limite di 10 (dieci) pernottamenti e secondo i seguenti requisiti di presenza:

- Sopralluoghi;
- Avvio dei lavori;
- Sopralluoghi del cantiere (da una a due visite);
- Consegna del cantiere.

ARTICOLO 10: Rapporti tra l'Accademia e le squadre vincitrici

Si ricorda, se necessario, che non può essere stabilito alcun rapporto di subordinazione di alcun tipo tra Le squadre vincitrici da un lato e l'Accademia dall'altro.

Ci si aspetta comunque che le squadre vincitrici collaborino in modo costruttivo con le squadre dell'Accademia e rispettino i vincoli propri alla gestione di un ente pubblico.

ARTICOLO 11: Azioni di comunicazione relative alle squadre vincitrici

L'Accademia e i suoi partner nel progetto sono autorizzati a utilizzare il nome, la biografia, le fotografie, i dati personali e le immagini dei risultati dei progetti delle squadre vincitrici su qualsiasi supporto, a fini di comunicazione dopo il lancio della comunicazione ufficiale da parte dell'Accademia.

ARTICOLO 12: Diritti di proprietà intellettuale

Le squadre vincitrici si impegnano a non riutilizzare le caratteristiche essenziali dei risultati dei loro progetti nell'ambito di nuovi progetti. Si impegnano inoltre a garantire che i risultati di tali progetti costituiscano opere originali che non violino alcun diritto di proprietà intellettuale preesistente e dichiarano di disporre liberamente di tutti i diritti da loro ceduti di seguito.

L'Accademia è proprietaria di tutti gli elementi prodotti a seguito del presente bando, fatto salvo il diritto morale dei membri delle squadre vincitrici. Data la natura storica e patrimoniale di Villa Medici, i risultati dei progetti di riallestimento degli spazi interessati sono effimeri e suscettibili di evolvere in funzione delle esigenze e degli usi dell'Accademia. Quest'ultima può, a tal fine, decidere di cederli o riutilizzarli nell'ambito di una futura installazione, nonché apportare modifiche al riallestimento degli spazi risultante dai due progetti. Le squadre vincitrici riconoscono e accettano di conseguenza il fatto che l'Accademia potrà liberamente, quando lo desidera, decidere nuovi allestimenti, suscettibili di modificare in tutto o in parte gli allestimenti realizzati a seguito del presente bando, senza che tali nuovi allestimenti possano essere considerati una violazione del diritto morale da loro detenuto. Le squadre vincitrici garantiscono a questo proposito l'Accademia contro qualsiasi ricorso a tale titolo.

La riproduzione a fini editoriali degli elementi creati dalle squadre vincitrici non è consentita senza il loro previo consenso scritto. Qualora l'Accademia intendesse pubblicare uno o più elementi creati dalle squadre vincitrici, si impegna a contattarli per definire le condizioni contrattuali (comprese quelle finanziarie) alle quali potrà procedere.

Le squadre vincitrici cederanno all'Accademia, man mano che i risultati saranno consegnati, tutti i diritti di riproduzione, rappresentazione e adattamento sugli elementi creati e/o consegnati nell'ambito dell'esecuzione dei progetti, compresi in particolare i diritti di riutilizzo, riproduzione, rappresentazione e adattamento dei risultati dei loro progetti, in via esclusiva e gratuita, in tutto il mondo, su tutti i supporti fisici e/o digitali, per tutti gli usi (pubblicità, archivi, mostre, pubblicazioni, comunicazione istituzionale...), e per la durata dei diritti di proprietà intellettuale prevista dalle leggi e dai trattati internazionali. Si impegnano a ottenere dai propri membri la cessione dei loro diritti a condizioni e i equivalenti, che consentano loro di assumere gli impegni sottoscritti nel presente articolo. Si impegnano a ribadire tale impegno, se necessario, nell'ambito del contratto che sarà stipulato tra loro e l'Accademia.

VILLA MÉDICIS

L'Accademia è quindi autorizzata, in particolare, a realizzare riprese fotografiche di tutte le realizzazioni effettuate. L'Accademia dispone quindi di piena libertà di riprodurre, rappresentare e adattare, in tutto o in parte, i risultati selezionati durante il bando di concorso nell'ambito della sua comunicazione interna ed esterna, per uso commerciale e non commerciale. L'Accademia e i partner del presente bando di concorso sono autorizzati a utilizzare i nomi, le fotografie e le biografie dei membri delle squadre vincitrici e le immagini dei risultati del progetto a fini di comunicazione.

L'Accademia potrà autorizzare i propri partner a utilizzare, tra l'altro, immagini dei risultati dei progetti, a fini commerciali o non commerciali.

L'Accademia si impegna a citare espressamente tutti i membri delle squadre vincitrici in ogni pubblicazione, indipendentemente dal supporto utilizzato. In cambio, questi ultimi si impegnano a citare espressamente l'Accademia in ogni pubblicazione, indipendentemente dal supporto utilizzato.

I progetti non possono essere oggetto di diffusione a fini di comunicazione esterna, indipendentemente dal mezzo di comunicazione, fino al lancio della comunicazione ufficiale da parte dell'Accademia. Dopo tale data, qualsiasi diffusione da parte dei membri delle squadre vincitrici dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Accademia.

ARTICOLO 13: Trattamento automatizzato, diritto all'immagine e protezione dei dati personali dei candidati

I candidati autorizzano il monitoraggio della loro candidatura e l'utilizzo della loro immagine e del loro nome alle condizioni specificate di seguito.

13.1 Utilizzo dei dati forniti dai candidati

I candidati autorizzano il monitoraggio della propria candidatura e dichiarano di essere a conoscenza del fatto che i dati personali obbligatori che li riguardano sono necessari ai fini della loro candidatura al presente bando, potranno essere oggetto di trattamento automatizzato e saranno utilizzati dall'Accademia nell'ambito del bando. I dati personali raccolti relativi a ciascun candidato, sia al momento della candidatura che durante l'attuazione del progetto, sono soggetti alle disposizioni della legge francese denominata "Informatique et Libertés" del 6 gennaio 1978 modificata e al Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD).

13.2 Diritti dei candidati sui dati

I candidati hanno il diritto di accesso, rettifica, modifica, limitazione, cancellazione e portabilità dei dati personali che li riguardano. I candidati hanno inoltre il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali da parte dell'Accademia, compreso il diritto di opporsi al trattamento di tali dati a fini di prospezione commerciale.

VILLA MÉDICIS

I candidati possono inoltre esercitare il diritto di presentare un reclamo presso la Commissione nazionale dell'informatica e delle libertà (CNIL).

13.3 Diritto all'immagine

Rispondendo al presente bando, i candidati accettano che la loro immagine venga utilizzata dall'Accademia nell'ambito di qualsiasi comunicazione relativa ai progetti di riallestimento degli spazi interessati, sia che tale comunicazione sia contemporanea o successiva al bando.

ARTICOLO 14: Sospensione, annullamento o rinvio del bando

L'Accademia si riserva il diritto di modificare il presente regolamento o di sospendere, annullare o rinviare il bando organizzato, in qualsiasi momento e senza preavviso, senza che ciò possa comportare alcuna responsabilità a suo carico e senza che ne derivi un pregiudizio o una perdita di opportunità per i candidati.

In tal caso, i candidati non potranno intentare alcuna azione legale, stragiudiziale o di altro tipo contro l'Accademia.

ARTICOLO 15: Disposizioni finali

Il presente regolamento è redatto in tre lingue (francese, inglese, italiano).

In caso di divergenza di interpretazione tra la versione originale francese del presente regolamento e le sue traduzioni in inglese e italiano, prevarrà la versione francese.

In caso di contestazione delle modalità e dello svolgimento del presente bando, e dopo aver esaurito le vie amichevoli, il tribunale amministrativo di Parigi è l'unico tribunale competente.

ALLEGATI

Allegato 1: Descrizione degli spazi (Studio 5bis e Studiolo 26);

Allegato 2: Documenti grafici e piante.

VILLA MEDICI

**ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**